



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE
Servizio Sviluppo Locale
Fase istruttoria di verifica dei Piani di Sviluppo Locale (PSL)
PSL del GAL GALLURA
Verbale n. 55 del 16.02.2010 - Allegato A.5

2. Sintesi del PSL

Conforme alle indicazioni del bando

3. Il Partenariato

3.1. Descrizione del processo partenariale

Processo di costituzione partenariale coerente con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 6/21.09.2009)

N. totale riunioni valide per la consultazione del territorio: 13 (criterio di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 1, lett. a)

3.2 Informazione del partenariato

Regolare

3.3 Descrizione del partenariato

Coerente con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 6/21.09.2009)

4. Il Gruppo di Azione Locale

4.1 Forma giuridica del GAL

Fondazione di partecipazione, coerente con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 6/21.09.2009)

4.2 Oggetto sociale del GAL

Coerente con gli obiettivi indicati dal PSR 2007/2013 e con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 6/21.09.2009)

4.3 Organi del GAL e loro composizione

Coerente con la documentazione già riscontrata nella fase istruttoria di verifica di ammissibilità del GAL (verbale n. 6/21.09.2009)

ORGANO ASSEMBLEARE

rapporto perc. soggetti aderenti / soggetti partecipanti: 42,1% (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 1, lett. b)** dato dai soggetti che entrano a far parte dell'assemblea del GAL (n. 202) e dai soggetti partecipanti alle riunioni di consultazione (n. 480)

rapporto perc. n. soggetti privati/n. soggetti totali: 93,6 % quale incidenza dei soggetti privati nell'assemblea dei soci del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 1, lett. c)** dato dal rapporto tra soci privati (n. 189 e soci totali (n. 202)

rapporto perc. n. soci locali / soci totali: 85,6% (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 1, lett. d)** dato dai soci dell'assemblea del GAL residenti/operanti nell'area GAL (n. 173) e da totale soci dell'assemblea del GAL (n. 202)

settori di provenienza dei soggetti privati all'interno dell'assemblea dei soci del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 1, lett. e)**:

- Agricolo: n. 66
- Artigianato: n. 20
- del settore Commercio: n. 19
- del settore Servizi vari: n. 30
- altro (società civile): n. 54

ORGANO DECISIONALE ESECUTIVO

Consiglio di Amministrazione composto da 7 persone, di cui:

n. soggetti privati: 5 (71,4%) - capacità decisionale dei soggetti non pubblici nel C.d.A. del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. a)**

n. donne: 3 (42,9%) - rappresentatività femminile nel C.d.A. del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. b)**

n. giovani: 7 (100%) - rappresentatività dei giovani (<40anni) nel C.d.A. del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. b)**

SISTEMA DI VOTAZIONE DELL'ORGANO ASSEMBLEARE

adottato il sistema di votazione "una testa un voto" nell'assemblea dei soci del GAL (criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. d)**

4.4 Struttura organizzativa e gestionale (misura 431)

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 2, lett. e)**

- **egregiamente strutturata e organizzata per rispondere alle esigenze di gestione, ma necessaria di adeguamento relativamente a:**

1. Modifica della quota fissa delle spese di gestione riportate dalla Mis. 431 del PSR 2007-2013 (la somma indicata nel PSL è di €. 608.366,76; la somma spettante è di €. 691.206,00). La voce specifica dovrà pertanto essere rimodulata utilizzando tutte le risorse a disposizione comprese quelle derivanti dalla premialità conseguita dal GAL in base alla graduatoria finale stabilita dalla Commissione.

5. Analisi di contesto e dei relativi fabbisogni

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lett. f)**

Come da considerazioni successivamente esposte ai paragrafi 5.1, 5.2 e 5.3

5.1 I dati di base

5.2 Descrizione del territorio e dello stato economico e sociale

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lett. f)**

L'analisi socio economica e di contesto ex-ante del territorio sviluppata nel PSL risulta:

egregiamente strutturata, approfondita e dettagliata

1. in generale egregiamente descritto e dettagliato

5.3 Problematiche, criticità, fabbisogni e opportunità di sviluppo

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lett. f)**

Il PSL esaminato, relativamente alle problematiche, criticità, fabbisogni e opportunità, nel contesto dell'approccio multisettoriale previsto per il Leader e per gli obiettivi degli assi 3 e 4 del PSR 2007/2013, risulta essere:

ben determinata, definita e strutturata

5.4 Analisi SWOT

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lett. f)**

L'analisi SWOT risulta essere:

- **sufficientemente strutturata e definita, ma necessaria di adeguamento relativamente a:**

1. L'analisi SWOT risulta essere eccessivamente sintetica
2. Sono stati erroneamente inseriti tra le:
MINACCE: i punti 2, 3 e 4 che sono da considerarsi fattori endogeni da ricondurre a PUNTI DI DEBOLEZZA.

6. Il Piano di Sviluppo Locale

6.1 Obbiettivi e Strategia di Sviluppo Locale

(criteri di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 3, lettera f)

Gli obiettivi generali e specifici, nonché la strategia prevista dal PSL rispetto agli obiettivi dell'asse 3 del PSR 2007/2013, risultano essere nel complesso:

ben mirati e strutturati a rispondere alle esigenze di crescita del territorio

6.2 Misure e azioni

(criteri di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 3, lettere a ed f)

Le varie misure e azioni prescritte negli Assi 3 e 4 del PSR 2007/2013, così come nel PSL si intendono attuare, risultano:

nel complesso coerenti con quanto specificato nel precedente paragrafo 6.1, ma necessarie dei seguenti correttivi:

311 - Diversificazione verso attività non agricole

1. I tassi di aiuto delle azioni della Misura, con esclusione dell'azione 2, devono essere uniformati al 50% per tutti i beneficiari senza distinzione tra giovani e non giovani. Vedi PSR modificato (Versione 3) pubblicato nella sezione "Speciali" del sito web della Regione Sardegna.

312 – Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese

1. Nelle azioni 1, 2 e 3 vanno adeguate le quote del cofinanziamento e dell'investimento complessivo. Pertanto le somme inserite nel quadro finanziario delle predette azioni vanno ridefinite.

313 - Incentivazione di attività turistiche

1. Adeguare l'obiettivo descritto nel PSL a quelli previsti nel PSR 2007/13.
2. Nelle azioni 1, 2, 3 e 4 vanno adeguate le quote del cofinanziamento e dell'investimento complessivo. Pertanto le somme inserite nel quadro finanziario delle predette azioni vanno ridefinite.

321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

1. Nelle azioni 1, 2 e 3 vanno adeguate le quote del cofinanziamento e dell'investimento complessivo. Le azioni prevedono un sostegno per 5 anni, a scalare, per l'avviamento di servizi. Il tasso di aiuto previsto è del 100% per il 1° anno e del 20% per il 5° anno. Il rapporto tra quota pubblica e privata nel quinquennio è del 60% di sovvenzione pubblica a carico del PSR e del 40% di cofinanziamento a carico dei comuni. Pertanto le somme inserite nelle predette azioni vanno ridefinite nel rispetto

delle proporzioni indicate.

322 – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

1. Nelle azioni 1 e 2 vanno adeguate le quote del cofinanziamento e dell'investimento complessivo. Pertanto le somme inserite nel quadro finanziario delle predette azioni vanno ridefinite.

323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale

1. L'azione 1 – “Stesura dei piani di gestione dei siti Natura 2000” è attivabile esclusivamente a regia regionale, pertanto l'intervento previsto nel PSL **non è ammissibile**.

413 – Azioni a regia GAL

1. Azione di sistema non definita e pertanto **non ammissibile**

431 – Gestione, acquisizione competenze e animazione GAL

1. Vedere le considerazioni esposte nella precedente sezione 4.4 Struttura organizzativa e gestionale.

6.3 Cooperazione transnazionale ed interterritoriale (Misura 421)

(criterio di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 3, lettera d)

Le idee progetto descritte nel PSL, riguardanti la cooperazione interterritoriale e transnazionale, risultano essere:

correttamente individuate e strutturate

6.4 Modalità procedurali di attuazione del PSL

Le modalità procedurali descritte nel PSL risultano sostanzialmente conformi a quanto previsto nel bando, tuttavia nella parte relativa alla "Selezione dei progetti a bando GAL", dovrà essere previsto il rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e delle procedure relative alle domande di aiuto e di pagamento disposte dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Pagatore

6.5 Carattere innovativo del PSL

(criterio di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 3, lettera c)

I processi di innovazione descritti nel PSL, che costituiscono elementi di cambiamento rispetto alla situazione di partenza del contesto di riferimento, risultano essere:

ben individuati e strutturati

6.6 Cronoprogramma di attuazione procedurale

Conforme alle indicazioni del bando ma passibile delle modificazioni di cui al precedente paragrafo 6.4, e, comunque da riformulare in base alla nuova tempistica e alle nuove scadenze.

6.7 Risultati attesi

I risultati attesi sono complessivamente coerenti con gli indicatori previsti nell'analisi di contesto del PSR 2007/2013, ma necessitano tuttavia di adeguamenti nella parte relativa alla metodologia di calcolo degli indicatori che va aggiornata in funzione degli adeguamenti notificati alla Commissione Europea nel mese di maggio 2009.

7. Piano finanziario del PSL

Piano finanziario conforme con le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi nel PSR 2007/2013 e applicati al relativo PSL. Tuttavia il Piano Finanziario deve essere rimodulato in base alle risorse assegnate dal piano di ripartizione, alla premialità conseguita dal GAL e alle modifiche precedentemente descritte disposte per le misure.

Il piano finanziario dovrà inoltre essere riformulato riportando, nell'apposita sezione i totali riconducibili a ciascuno degli obiettivi prioritari del PSR 2007/13 ("1. mantenimento e creazione di nuove opportunità occupazionali in aree rurali" - "2.miglioramento dell'attrattività dei territori rurali per le imprese e la popolazione) e l'importo complessivo del programma, suddiviso nelle seguenti sezioni:

- spesa pubblica a partecipazione del FEASR (44% spesa pubblica)
- spesa pubblica totale (compreso FEASR)
- cofinanziamento dei beneficiari
- spesa complessiva di tutte le precedenti voci 1, 2 e 3

In generale il piano finanziario dovrà essere riformulato tenendo conto nel complesso delle indicazioni sopra descritte, nonché ripartito annualmente in funzione della nuova tempistica.

8. Complementarietà, coerenza e integrazione del PSL rispetto ad altri piani e programmi e alle altre politiche comunitarie, nazionali, regionali e di area in atto

(criterio di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 3, lettera a)

a. La coerenza del PSL rispetto agli obiettivi dell'asse 3 del PSR 2007/2013, nonché agli altri piani e programmi di cui alle politiche comunitarie, nazionali e regionali in atto, risulta essere nel complesso:

- **sufficientemente determinata e definita**

(criterio di valutazione di riferimento: art. 7 del bando, sez. 3, lettera b)

b. Il grado di integrazione multisettoriale del PSL con il PSR 2007/2013, nonché altri piani e programmi di cui alle politiche comunitarie, nazionali e regionali in atto e con i piani di gestione delle aree SIC e/o ZPS, risulta:

- **sufficientemente determinato e definito**

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettera e)**

c. La complementarietà del PSL con la programmazione 2000/2006 e antecedente, risulta:

- **egregiamente determinata, definita e strutturata**

9. Parità tra uomini e donne e non discriminazione

Dal PSL si desume la coerenza e regolarità nelle azioni tese a promuovere la parità tra sessi e contro ogni forma di discriminazione, rispetto a quanto previsto nei regolamenti comunitari, nella legislazione nazionale e nel PSR 2007/2013.

10. Informazione e comunicazione

Le modalità, gli strumenti e ed i mezzi di comunicazione previsti nel PSL sono da considerarsi:

Non pienamente conformi a quanto previsto dai Regolamenti CE nn. 1698/2005 e 1974/2006 (art. 58, par. 3) e all. VI (par. 2), nonché dal piano di comunicazione del PSR 2007/2013, il PSL va pertanto armonizzato a dette prescrizioni che elencano gli obblighi dei beneficiari degli aiuti.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL PSL GAL GALLURA

(criterio di valutazione di riferimento: **art. 7 del bando, sez. 3, lettera f)**

ben mirato e strutturato per rispondere alle esigenze di crescita del territorio

Tutte le modifiche ed integrazioni indicate nella presente scheda di valutazione, dovranno essere attuate dal GAL secondo le modalità previste agli articoli 11 (ultimo comma) e 12 (lettera e) del Bando.